



Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "PRESENTAZIONE"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA
ELEM.PAR."PRESENTAZIONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 05/09/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1
del 02/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta
del 23/09/2019 con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:
2020*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1.** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2.** Caratteristiche principali della scuola
- 1.3.** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4.** Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1.** Priorità desunte dal RAV
- 2.2.** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3.** Piano di miglioramento
- 2.4.** Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1.** Traguardi attesi in uscita
- 3.2.** Insegnamenti e quadro orario
- 3.3.** Curricolo di Istituto
- 3.4.** Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5.** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.6.** Didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1.** Modello organizzativo
- 4.2.** Organizzazione Uffici e modalità di



4.3. Piano di formazione del personale docente

VALUTAZIONE

5.1. Valutazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L' Istituto Presentazione è situato in via XX Settembre, 129 Sesto San Giovanni (MI) nel quartiere Rondò-Torretta facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (autobus di linea e MM1 fermata Rondò).

Il contesto in cui si inserisce la scuola è in profonda trasformazione dal punto di vista sociale, lavorativo e culturale. La scuola propone un'offerta formativa con uno spirito di accoglienza delle diverse realtà culturali e religiose.

Risorse economiche e materiali

La struttura dell' edificio scolastico è costantemente monitorata dal Gestore dell'Istituto e ristrutturata annualmente. Negli anni scorsi sono state rifatte le facciate e sostituiti gli infissi; è stato installato un ascensore per poter raggiungere agevolmente il primo piano e sono stati realizzati i servizi per disabili; la portineria è stata completamente ristrutturata per favorire e migliorare l'accoglienza; dall'anno scolastico 2018-2019 è stata completamente rinnovata l'aula informatica con l'acquisto di nuovi computer; sono state ammodernate le aule della scuola dell'infanzia con nuovi arredi; sono stati sostituiti i giochi ed è stata rifatta tutta la pavimentazione del cortile. Ogni classe della scuola primaria è dotata di LIM per permettere una progettazione più coinvolgente e lezioni interattive. La scuola è dotata di una biblioteca con LIM a cui possono accedere tutti gli alunni sia della scuola primaria sia della scuola dell'infanzia.

La principale risorsa economica è costituita dai contributi delle famiglie; la scuola usufruisce anche di contributi statali e regionali.

1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

SCUOLA ELEM.PAR."PRESENTAZIONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MI1E08400X
Indirizzo	VIA XX Settembre N° 129 20099 Sesto San Giovanni MILANO
Telefono	0222470685
Email	info@istitutopresentazione.it
Pec	Postascuola@pec.it
Sito WEB	www.istitutopresentazione.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteca	Dotate di LIM con collegamento ad internet
Aule	Dotate di LIM con collegamento ad internet
Strutture sportive	Campo di Basket e Pallavolo all'aperto Palestra



Cortile

Area infanzia e area primaria

Servizi

Refettorio
Cucina interna
Segreteria
Uffici di presidenza
Aula insegnanti

Attrezzature Multimediali

Computer, LIM e Smart TV

1.4. RISORSE PROFESSIONALI

Nella scuola operano già da diversi anni la coordinatrice delle attività educative e didattiche, le insegnanti prevalenti, di sostegno e le specialiste che danno continuità al progetto educativo. Un insegnante madrelingua affianca la specialista di inglese. La scuola si avvale della collaborazione di una pedagoga che opera sul territorio e che supporta il processo di rinnovamento della scuola e il piano dell'inclusività.

Completano la comunità educante il Gestore dell'Istituto, il Rappresentante legale unico, la comunità religiosa, la segretaria e il personale ATA.

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. PRIORITÀ DESUNTE DALRAV

Aspetti Generali

La Comunità Educativa ed Educante si assume il compito di promuovere la crescita olistica della persona. Partendo dal contesto sempre più vario dal punto di vista culturale e geografico, attraverso l'esperienza concreta, la scuola si propone di promuovere la scoperta della propria e dell'altrui dignità di persone libere, originali e irripetibili, di sollecitare l'uso attivo dell'intelletto e delle volontà, di suggerire comportamenti aperti al dialogo e al confronto, di creare un ambiente sereno e favorevole alla crescita della persona.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Individuare le potenzialità e difficoltà di ciascun alunno relative alla didattica.

Traguardi

Riuscire a portare tutti gli alunni a conseguire le competenze necessarie per affrontare i livelli di apprendimento successivi, sviluppando le potenzialità e colmando le carenze individuali.

Priorità

Crescita armoniosa e serena.

Traguardi

Raggiungere una buona relazione tra pari e con gli adulti di riferimento anche nei momenti non strutturati.

Priorità

Saper raggiungere obiettivi comuni nel rispetto reciproco.

Traguardi

Saper collaborare in modo efficace ed efficiente sapendo assumere il proprio ruolo responsabilmente nel gruppo di lavoro.



Competenze Chiave Europee

Priorità

Lavorare sulle competenze di cittadinanza definite per ogni classe e sulle competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico nelle varie discipline. Progettare compiti di realtà per il raggiungimento delle competenze stesse.

Traguardi

Acquisizione delle competenze trasversali alle singole discipline.

2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La Comunità Educativa ed Educante si assume il compito di promuovere la crescita olistica della persona. Partendo dalle realtà individuali degli alunni, attraverso l'esperienza concreta, la scuola si propone di:

- Promuovere, attraverso la cultura e l'esperienza, la scoperta della propria e dell'altrui dignità di persone libere, originali e irripetibili, così da perseguire un'autentica formazione alla cittadinanza ispirata ai principi del Vangelo e della Costituzione della Repubblica Italiana;
- Sollecitare all'impegno attivo delle energie dell'intelletto, della volontà e del cuore per far fronte ai propri doveri in modo responsabile ed autonomo;
- Suggestire comportamenti aperti al dialogo ed al confronto, basati su uno spirito di condivisione, di solidarietà, di disponibilità alla collaborazione, per imparare ad essere persone propositive che operano in funzione del bene comune;
- Educare a vivere in amicizia con Dio, "che dimora come in un tempio nel cuore di chi lo ama, e ad offrirgli ogni istante della vita, come dono a Lui gradito";
- Scoprire la forza del Vangelo nella quotidianità per incarnare lo stile cristiano di vita in ogni ambiente;
- Sviluppare le capacità di osservare, di ascoltare, di pensare, di riflettere e di valutare, offrendo conoscenze e criteri che aiutino il bambino ad interpretare oggettivamente la realtà ed a liberarsi dai diversi condizionamenti;
- Aiutare a scoprire, esercitare, potenziare le responsabilità proprie di ogni bambino perché acquisisca un'adeguata conoscenza e stima di se stesso, valorizzando le capacità personali;
- Creare un ambiente sereno e favorevole alla crescita della persona umana, in un clima di accoglienza, di ascolto e di attenzione;



- Attivare le capacità del bambino attraverso un percorso di apprendimento e di insegnamento rispettoso del processo di maturazione della persona nella sua globalità;
- Predisporre le condizioni necessarie per fare acquisire al bambino il piacere di “imparare ad imparare” per l’acquisizione delle competenze come prima tappa per la promozione della persona umana nella sua interezza;
- Porre attenzione a un processo formativo, non nozionistico del sapere, volto non tanto a dare importanza a ciò che l’alunno sa, bensì a quello che può fare e potrà diventare grazie a ciò che conosce;
- Costruire un ambiente che faciliti una reale interazione ed un’effettiva integrazione dei bambini diversamente abili, dei bambini stranieri e di quelli in situazione di disagio e svantaggio socio-culturale;
- Si riconosce l’importanza della continuità del percorso educativo dell’alunno, che deve svilupparsi in un’ottica di unitarietà, con momenti di interazione e di integrazione fra i vari cicli scolastici. Per promuovere un effettivo raccordo tra Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria si ritengono efficaci le seguenti condizioni:
 - Attenzione all’ambiente di provenienza attraverso colloqui con i genitori e con le insegnanti delle scuole di provenienza;
 - Comunicazioni ed informazioni sul percorso formativo del bambino;
 - Organizzazione di momenti ed attività comuni alle varie classi per facilitare l’integrazione ed il raccordo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano e alla lingua inglese, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri



- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Ogni anno il collegio docenti propone un obiettivo educativo con lo scopo di guidare le diverse proposte didattiche e momenti di riflessione nell'arco della giornata scolastica.

OBIETTIVO EDUCATIVO ANNO SCOLASTICO 2019/2020: AFFRETTATI LENTAMENTE

OBIETTIVO EDUCATIVO ANNO SCOLASTICO 2020/2021: AFFRETTATI LENTAMENTE (RIPRESA CAUSA COVID)

PUNTI DI FORZA:

Creare momenti di inclusione e interdisciplinarietà anche finalizzati alla realizzazione di uno spettacolo teatrale;

Favorire momenti di riflessione attraverso diversi canali verbali e non;

Concretizzare la riflessione nella produzione di un manufatto.

2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Utilizzo della piattaforma digitale di Gsuite per condividere materiale (GoogleDrive), potenziare l'attività didattica in presenza (Classroom), e garantire la continuità nel caso di una nuova emergenza sanitaria.

Ore di compresenza sulla stessa classe dedicate al potenziamento di alcune discipline e all'arricchimento dell'offerta formativa (educazione del gesto grafico, coding, CLIL).

Presenza di un insegnante madrelingua inglese.

Presenza di un insegnante specialista di linguaggi espressivi (arte immagine e musica con avvio all'uso di uno strumento musicale).

Progetto di educazione al gesto grafico in continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Progettazione "a ritroso" dell'attività didattica.

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SCUOLA ELEM.PAR."PRESENTAZIONE"

MI1E08400X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Al termine della scuola primaria lo studente avrà acquisito le abilità e le strumentalità che gli permetteranno di affrontare i cicli scolastici successivi.

Grazie anche alla programmazione a ritroso avrà fatto proprie le competenze previste dalle Indicazioni Nazionali e sarà più consapevole di essere una persona unica e irripetibile perché "lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi".

In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma "per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato".

Lo studente dovrà essere riuscito a potenziare le proprie capacità e a superare le difficoltà che saranno emerse durante il percorso scolastico.

3.2. INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Gli insegnamenti si realizzano attraverso le seguenti discipline: religione, italiano, lingua inglese, arte e immagine, musica, matematica, scienze, geografia, storia, educazione fisica, tecnologia, ed. civica. Il monte ore per disciplina viene stabilito nel Collegio Docenti all'inizio dell'anno scolastico privilegiando i collegamenti interdisciplinari per un sapere unitario.

Il monte ore settimanale è di 30 ore di attività didattica. Le lezioni iniziano alle ore 8.30 e terminano alle ore 15.45.

Alle ore 12.30 gli alunni possono andare a casa o pranzare nella mensa della scuola assistiti da un educatore e dal personale scolastico.

Dalle ore 13.00 alle ore 13.45 gli alunni giocano, in giardino o all'interno dell'edificio scolastico vigilati dal personale della comunità educante.

Alle 13.45 riprende l'attività didattica pomeridiana.

L'offerta formativa ordinaria è integrata dalle seguenti altre attività:

Prescuola: con ingresso dalle 7.30 alle 8.00

Doposcuola pomeridiano: dalle 15.45 alle 17.30 con possibilità di uscita alle 16.30, 17.00 e 17.30.

Per l'anno scolastico 2020/21 gli orari interni potranno variare in base alle indicazioni ministeriali causa emergenza sanitaria.



3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esprime le scelte della comunità professionale e l'identità della stessa scuola. Dopo un'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione (2012), la scuola ha predisposto il Curricolo, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, partendo dal profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, vera novità delle I.N., quindi ha individuato i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Tutte le scelte sono state condivise dai docenti del collegio. Nella progettazione saranno in parte coinvolte anche le insegnanti della scuola dell'infanzia dell'istituto per dare continuità verticale al processo formativo degli alunni. A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti individueranno poi le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'interazione tra le diverse discipline e alla continuità del percorso educativo.

La progettazione didattica è finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. L'intero percorso curricolare, elaborato unitariamente, garantisce la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non la sola trasmissione di una sequenza di contenuti.



3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

➤ IMPARO L'INGLESE PARLANDO

L'apprendimento della lingua inglese, sempre più importante nel percorso di crescita della persona, cambia l'approccio: dallo studio dei vocaboli e delle regole all'uso diretto degli stessi per poi essere compresi e interiorizzati attraverso una riflessione linguistica idonea.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper comunicare in lingua il proprio pensiero. Saper comunicare in lingua il proprio vissuto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

Biblioteche:

Classica

Strutture sportive:

Palestra
Cortile

➤ NUOTO IN PISCINA

Gli alunni di quarta e di quinta svolgeranno 10 lezioni di nuoto in una piscina convenzionata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le proprie capacità natatorie. Migliorare la propria coordinazione. Essere autonomi nella cura personale e del proprio materiale



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno e insegnante di educazione fisica

Risorse Materiali Necessarie:

Struttura sportiva:

Piscina "Il Cigno"

➤ **TEATRO**

Partendo dall'obiettivo educativo, si realizza, con l'aiuto di un genitore, un copione che permetterà agli alunni di esprimersi con la recitazione, la danza e il canto. La realizzazione dello spettacolo finale prevede la collaborazione di tutte le componenti della scuola: alunni, insegnanti, dirigenza, genitori, ognuno con le proprie potenzialità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sapersi esprimere in diverse modalità. Collaborare con gli altri alunni della scuola e con adulti diversi dai propri insegnanti. Far emergere e gestire le proprie emozioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Aula generica

Strutture sportive:

Palestra



➤ EDUCAZIONE STRADALE

Attraverso le lezioni frontali e laboratoriali promosse da un esperto, il bambino conosce il proprio territorio e le regole che permettono una buona convivenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il proprio territorio. Conoscere le regole della strada. Sapersi muovere in modo responsabile all'esterno della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Aula generica

➤ SESTOGIOCA

Manifestazione sportiva che vede la partecipazione di tutti gli alunni della scuola in competizione con gli alunni di altre scuole presenti sul territorio di Sesto San Giovanni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la coordinazione psico-motoria. Controllare la propria emotività. Saper rispettare gli altri e le regole del gioco.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive:

Palestra
Cortile

➤ USCITE DIDATTICHE

I viaggi di istruzione e le uscite sul territorio sono momenti fondamentali per conoscere il territorio, vicino e meno vicino, e per crescere come persone.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scoprire concretamente il mondo che ci circonda. Sapersi rapportare con educatori esterni alla scuola. Saper essere autonomi nella cura di sé e del proprio materiale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe
Interno
Classi aperte verticali
❖ PROGETTI CLIL

Ogni pratica educativa in cui la L2 viene utilizzata come mezzo per l'apprendimento di contenuti non strettamente linguistici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scoprire strumenti di conoscenza diversi da quelli tradizionali. Saper usare la L2 come strumento di studio trasversale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe
Interno
Risorse Materiali Necessarie:
Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Aule:

Aula generica

Strutture sportive:

Cortile

❖ EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Incontri formativi e attivazione di laboratori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere se stessi e gli altri attraverso la scoperta del sé corporeo ed emotivo. Scoprire e aumentare le proprie potenzialità. Scoprire e accettare i propri limiti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe
Esterno
Risorse Materiali Necessarie:
Aula:

Aula generica

Strutture sportive: Palestra

ADOZIONE A DISTANZA

Scoprire realtà molto lontane da noi dal punto di vista sia geografico sia culturale attraverso una corrispondenza epistolare con bambini che vivono in India. Le suore della Congregazione gestiscono diverse scuole in India che accolgono bambini di diversa estrazione sociale e anche diversamente abili. Impegnarsi in modo personale per aiutare gli stessi bambini anche economicamente secondo dei progetti organizzati dall'associazione "ScuolaViva" e aperti al territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aprire il proprio sguardo su realtà diverse.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Palestra
Cortile

MULTIMEDIALE

Attività per tutte le classi da svolgere in aula informatica. Gli alunni imparano a familiarizzare con il computer: uso del mouse, della tastiera, di alcuni programmi da utilizzare per l'approfondimento e l'arricchimento di alcune discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper usare il computer come strumento per scrivere testi, fare tabelle, realizzare presentazioni in powerpoint. Saper utilizzare un pensiero logico per raggiungere obiettivi didattici e non (coding).

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI****Gruppi classe****Interno****Risorse Materiali Necessarie:****Laboratori:**Con collegamento ad Internet
Informatica**3.5. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA****❖ ANALISI DEL CONTESTO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Nella scuola sono presenti alunni di diversa provenienza culturale e sociale e con diverse abilità.

Tutte le insegnanti hanno partecipato a un corso di formazione sulla relazione all'interno del collegio docenti e del gruppo classe. Ogni anno le singole classi sono coinvolte nella realizzazione di uno spettacolo teatrale che vede protagonisti sulla scena tutti gli alunni.

Sono stati stilati e aggiornati i PDP e i PEI.

L'obiettivo educativo di ogni anno scolastico vuole portare l'attenzione sia degli alunni sia delle famiglie su aspetti che riguardano il rispetto degli altri e l'accoglienza di ogni essere umano.

Le docenti saranno affiancate da una pedagoga particolarmente attenta all'inclusività.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglia

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

E' stato individuato un modello unico per la stesura dei Piani Educativi Individualizzati degli alunni presenti a scuola. Questo percorso è stato fatto per dare unità e continuità al percorso didattico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alla stesura del PEI sono coinvolti le insegnanti della classe (titolare, specialiste e sostegno), la coordinatrice didattica, la famiglia e gli specialisti che seguono l'alunno nel centro di riferimento.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia è fondamentale perché ci sia un processo di crescita della persona sia didattico sia umano.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività laboratoriali (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Educatrice Assistenza personale, attività individuali piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono stabiliti in modo individuale e aggiornati durante l'anno scolastico.

3.6. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano di Didattica Digitale Integrata è stato redatto dal Collegio Docenti e tiene conto delle indicazioni Ministeriali. L'articolo 2, comma 3-ter, del decreto legge 22 aprile 2020, convertito dalla legge 6 giugno 2020, n.41, prevede che "in corrispondenza della sospensione dell'attività didattica in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici". La DDI si svolge in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n.80, e delle indicazioni operative del 26 ottobre 2020 in attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione del 19 ottobre 2020.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio e in accordo con la famiglia.

Il Collegio Docenti ha deliberato di attivare la Didattica Digitale Integrata nella scuola primaria. Si utilizzerà unicamente la piattaforma G-Suite, per attivare diverse modalità a seconda delle diverse circostanze legate alla pandemia.

Le attività possono essere svolte in due modalità:

a) attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare. Sono da considerarsi attività sincrone le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazione Classroom;

b) attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali l'attività di approfondimento individuale o di gruppo mediante l'utilizzo di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

ORARIO:

➤ **CLASSE IN QUARANTENA CON DOCENTI A SCUOLA/IN QUARANTENA FIDUCIARIA**

- ❖ Inizio lezioni ore 9:30 per un totale di 5 ore al giorno in modalità sincrona secondo il normale orario scolastico (3 + 2);

- ❖ Moduli orari da 50' (45 minuti di lezione effettiva) L'insegnante prevalente farà i suoi inviti anche per più ore consecutive valutando i tempi di pausa e di lezione; le specialiste convocheranno la classe alle ...:40;
- ❖ Le insegnanti rispetteranno il loro normale orario facendo lezione da scuola;
- ❖ Gruppo classe diviso in DUE GRUPPI nelle ore in cui ciò è previsto dal vigente orario scolastico (ARTE, CLIL, EDUCAZIONE AL GESTO GRAFICO);
- ❖ L'insegnante prevalente condividerà la bozza di orario da sottoporre alla coordinatrice e al consiglio di classe.

➤ **INSEGNANTE IN QUARANTENA FIDUCIARIA E CLASSE A SCUOLA**

- ❖ Attivazione della DAD in modalità sincrona ("live") secondo il normale orario scolastico
- ❖ 8:30 - 12:30 mattina secondo moduli orari di 50' (45' di lezione effettiva);
- ❖ 13:45 - 15:45 pomeriggio secondo moduli orari di 50' (45' di lezione effettiva);
- ❖ la classe sarà sorvegliata dal personale docente disponibile a scuola;
- ❖ "salta" la suddivisione della classe in gruppi.

➤ **LOCKDOWN**

Nell'eventualità di un lockdown del nostro istituto o generalizzato che potrà essere di due o più settimane si stabilisce quanto segue:

Verrà garantito un monte ore settimanale di 25 ore (Moduli da 50 minuti per 45 minuti di lezione effettiva) con 3 ore al mattino e 2 al pomeriggio.

- ❖ Mattino: 9:00 - 12:00
- ❖ Pomeriggio : 13:50 - 15:40

Rispettare il normale orario scolastico consente di non interferire con eventuali altre attività pomeridiane degli alunni.

Si rispetterà il più possibile la scansione oraria prevista dall'orario settimanale della classe tenendo conto di dividere la classe in due gruppi nelle ore in cui questo è già previsto dal vigente orario scolastico (ARTE, CLIL, EDUCAZIONE AL GESTO GRAFICO, INFORMATICA). L'insegnante prevalente farà i suoi inviti anche per più ore consecutive valutando i tempi di pausa e di lezione; le specialiste convocheranno la classe alle ...:10;

- ✚ Le insegnanti **rimodulano** le discipline per individuarne i contenuti essenziali.
- ✚ Cercano di **sviluppare la responsabilità e l'autonomia** degli alunni.

- ✚ Si utilizzerà il **registro elettronico per segnalare presenze/assenze** di alunni e per **comunicare alle famiglie i compiti ed eventuali informazioni** di carattere generale. Per le **comunicazioni individuali** si userà l'**indirizzo gmail** di ogni alunno.
- ✚ Il Regolamento di Istituto viene implementato con i **corretti comportamenti da tenere durante la DDI**.
- ✚ Metodologia: **si predilige una didattica breve ma essenziale**, che predilige l'autonomia degli alunni e promuove il cooperative learning nelle classi più alte.
- ✚ Sono individuati **strumenti di verifica degli apprendimenti**, costante e tempestiva.
- ✚ **Condivisione con le famiglie** per renderle partecipi di questo piano didattico.



ORGANIZZAZIONE

4.1. MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Coordinatrice didattica	La coordinatrice didattica ha il compito di rendere unitario il processo di insegnamento/apprendimento. I suoi interventi mirano a creare un clima collaborativo tra i docenti, il Gestore, i genitori e le altre figure che operano nella scuola. Vigila sul corretto svolgimento della progettazione didattica, sullo svolgimento delle varie attività sia durante le ore in classe sia nelle uscite e nei momenti ricreativi. Propone attività che possano arricchire l'offerta formativa per una crescita olistica degli alunni.	1
Gestore dell'Istituto	Il Gestore ha il compito di rendere la struttura scolastica sicura e accogliente. Sceglie il personale docente secondo i criteri e i valori cristiani. Collabora con la coordinatrice, con le docenti e con le famiglie.	1
Docenti	Le docenti, prevalenti e specialiste, hanno il compito di realizzare la progettazione educativa e didattica. Si adoperano affinché tutti gli alunni raggiungano le competenze	11



	<p>presenti nelle Indicazioni Nazionali. Collaborano con i genitori per il successo scolastico e personale degli alunni. Collaborano con il Gestore e con la Coordinatrice per il buon funzionamento della scuola.</p>	
Personale religioso	<p>Si dedicano agli alunni, alle famiglie e ai docenti per creare un ambiente sereno e accogliente. Affiancano le docenti nella formazione religiosa e didattica. Svolgono compiti specifici per l'organizzazione e il buon funzionamento della scuola.</p>	5
Associazione	<p>I genitori iscritti all'associazione partecipano all'organizzazione e al funzionamento della scuola attraverso iniziative e attività proposte e realizzate dagli stessi in accordo con i responsabili della scuola.</p>	7
Educatore	<p>Un educatore affianca gli alunni con difficoltà riconosciute. Un educatore affianca i docenti per l'animazione dei momenti del pranzo e della ricreazione.</p>	2

4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Segretaria	<p>Espletamento delle funzioni amministrative per i genitori con una modalità accogliente, attenta e disponibile all'ascolto. Archiviazione della documentazione relativa alla privacy delle famiglie e degli alunni. Risposta ai bisogni dei docenti e degli alunni con disponibilità e prontezza.</p>
-------------------	---

INCLUSIVITÀ

La pedagoga che opera nella scuola aiuterà le docenti nell'utilizzare la metodologia cooperativa per facilitare l'apprendimento e l'inclusione.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Laboratori ➤ Ricerca-azione ➤ Comunità di pratiche

4.3. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Ogni anno la Coordinatrice didattica propone al Collegio Docenti corsi di aggiornamento su tematiche pedagogiche e didattiche.

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, dovrà, inevitabilmente, anche recepire le criticità emerse dal RAV in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento.

In particolare il Piano tiene conto dei seguenti punti:

- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all'apprendimento in contesti formali.
- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.
- Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe.
- Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze.

Inoltre ogni anno scolastico vengono attivate lezioni di aggiornamento sull'uso del registro elettronico.



VALUTAZIONE

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono dall'osservazione costante effettuata dall'insegnante sul lavoro quotidiano dell'alunno e anche in base alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Curricolo di Istituto della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).